

Il Presidente del Consiglio dà lettura della mozione presentata dai Consiglieri COMOTTO (Lista civica Viviamo Ivrea) – FRESC (Movimento 5 Stelle– Prot. n. 17365 del 25.05.2021 ad oggetto: **“Il mercato cittadino è fermo al palo”**:

Raccolti gli esiti del dibattito a cui partecipano il Consigliere COMOTTO, gli Assessori CASALI-BALZOLA-CAFARELLI, i Consiglieri PIRAS-PERINETTI-BAGNOD-MALPEDE-DULLA il Presidente pone in votazione gli emendamenti proposti dal Consigliere Piras e come accolti dai proponenti la mozione, che sono i seguenti:

- sostituire le parole “prendere in seria considerazione la predisposizione di un” con le parole “a continuare a proseguire il ”
- al paragrafo “alla luce dei tempi ...omississ” sostituire le parole “a ripristinare con effetto immediato il senso unico su via Monte Stella nei soli giorni di mercato con la creazione di una fila di posteggi a disco orario per le persone anziane o con difficoltà motoria” con le parole “a istituire, previa verifica con piano di emergenza e evacuazione dell’area mercatale, il senso unico su via Monte Stella eventualmente nei soli giorni di mercato con la creazione di una fila di posteggi a disco orario”
- la frase “ sempre in attesa di un progetto complessivo dell’area a ristrutturare, ammodernare e rendere più efficienti e funzionali i servizi igienici garantendone l’apertura almeno fino all’orario di chiusura del mercato” viene così riformulata “sempre in attesa di un progetto complessivo dell’area e del rifinanziamento del bando della Regione Piemonte, ad individuare ulteriori coperture per ammodernare e rendere più efficienti e funzionali i servizi igienici e per garantire l’apertura fino all’orario di chiusura del mercato”

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 12 voti favorevoli e n. 4 astenuti (Benedino-Colosso-Dulla-Perinetti) espressi in forma palese

APPROVA la mozione emendata nel seguente testo:

“

Premesso che:

- è assente da decenni un vero interesse della politica cittadina allo sviluppo del mercato cittadino, non ci sono stati i necessari investimenti e l’area presenta criticità che creano disagi ai cittadini e agli operatori. Da molto tempo l’area mercatale presenta avvallamenti dovuti al cedimento dal punto di vista idrogeologico di alcune zone della stessa e questa situazione rende pericoloso l’utilizzo dell’area dando un’immagine di degrado e abbandono;
- la pessima organizzazione dell’area non è accettabile perché il servizio offerto dal nostro bene pubblico dovrebbe soddisfare le esigenze di centinaia di persone che lo utilizzano ogni settimana rappresentando, inoltre, un’importante possibilità di lavoro per molti commercianti e ha la capacità di attirare acquisti e l’utilizzo di servizi portando profitti a diversi settori presenti in città;
- più volte i cittadini hanno denunciato: perdita di tempo in code, parcheggi insufficienti e mal organizzati, bagni sporchi e inagibili ai diversamente abili, mancanza di marciapiedi e zone di ristoro adeguate, scarse informazioni (non ci sono segnalazioni in città che indicano il mercato e i suoi percorsi interni), l’insufficiente presenza dei vigili urbani. I servizi igienici oltre a essere inadeguati il martedì vengono chiusi alle 12,30 a mercato ancora aperto creando non pochi disagi agli utenti, ma soprattutto agli ambulanti e agli operatori;
- i commercianti lamentano l’assenza di una strategia per la crescita economica del mercato e di un piano di investimenti che la possa assecondare, denunciano inoltre la mancanza di un “*comitato del mercato permanente*”, che permetta una pianificata collaborazione tra gli operatori e l’Amministrazione;

Premesso altresì che:

- più volte è stata richiamata l'attenzione sulla questione della raccolta differenziata che non viene di fatto eseguita e quintali di rifiuti finiscono inopinatamente ogni settimana nell'indifferenziato;
- la pandemia ha aggravato una perdita, in atto da tempo, di attrattività del mercato cittadino con l'abbandono di molti stalli e, di conseguenza, di molti utenti mettendo in seria difficoltà gli ambulanti che hanno difficoltà a continuare l'attività;
- ai bordi dell'area mercatale è situato il gattile che avrebbe bisogno di urgenti interventi di manutenzione;
- sempre in quell'area è nato, per iniziativa di Legambiente, il Parco del Lago di città frequentato da giovani e scolaresche;
- alla luce dei punti precedenti sarebbe necessario affrontare la viabilità dell'area nel suo complesso e sistemare i posteggi a nord dove le entrate sono inadeguate, i parcheggi non sono segnati, il verde è assente e mancano marciapiedi di collegamento all'area di vendita.

Considerato che:

- in una recente Commissione Assetto del Territorio la Giunta, tra gli interventi candidati ad un bando sulla rigenerazione urbana, ha proposto la realizzazione di un ascensore che dall'area verde sotto le mura del Castello possa portare cittadini e turisti nella zona alta della città, riconoscendo in tal modo la valenza anche turistica di quell'area;
- l'area mercatale potrebbe potenzialmente diventare, come sostenuto da diversi consiglieri durante incontri relativi alla Variante Generale al Piano Regolatore, un parcheggio di attestamento sia per raggiungere il centro cittadino che per potersi recare, tramite apposite navette, al Lago Sirio e all'area collinare dei laghi;
- è in corso di costituzione l'atteso Parco dei 5 Laghi che risulterà facilmente accessibile, a piedi e in bicicletta, partendo da questa parte della città che dovrebbe essere quindi riorganizzata anche alla luce di questa sua potenziale funzione.

Preso atto che:

- dalla data della riapertura post lockdown nel 2020 è stata modificata a doppio senso la viabilità di Via Monte Stella che nei soli giorni di mercato veniva trasformata in senso unico liberando una fila di parcheggi in prossimità dell'area mercatale agevolando in tal modo soprattutto le persone anziane e/o con difficoltà di deambulazione;
 - nel giugno del 2020 la quasi totalità degli 80 ambulanti ha richiesto con una petizione il ripristino, solo per i giorni di mercato, del senso unico con la creazione di una fila di parcheggi a disco orario per agevolare la rotazione degli utenti e dai media si è appreso che l'esecutivo ha detto che tale operazione verrà effettuata solo quando partiranno i lavori di sistemazione dell'intera area;
 - più volte l'esecutivo, già ai tempi dell'Assessora Ballurio, ha affermato di aver affidato incarico per la redazione di un progetto di sistemazione e messa in sicurezza dell'area mercatale e che avrebbe dovuto riorganizzare la viabilità, delimitare l'area degli stalli, escludendo l'accesso alle vetture, e migliorare le deprecabili condizioni dei servizi igienici. Di questo progetto si è persa traccia nonostante le speranze dell'Amministrazione di poter accedere a finanziamenti regionali. Progetto che non è mai stato portato all'attenzione delle apposite commissioni e in risposta a una precedente interpellanza è stato detto che si stavano aspettando i fondi per far partire i lavori che avrebbero potuto arrivare da un bando;
 - nell'ultimo bilancio da poco approvato non c'è traccia del mercato nel Piano Triennale degli Investimenti e si trova solo una generica voce di "Rifacimento servizi igienici" (sono quelli del mercato?) con ipotesi però di intervento solamente nel 2023.
- Alla luce di quanto sopra i Consiglieri Comunali

IMPEGNANO
il Sindaco e la Giunta

- a continuare a proseguire il progetto di sistemazione, rinaturalizzazione e messa in sicurezza dell'intera area che prospetti soluzioni a tutte le criticità espresse nelle premesse, comprendendo anche le attività esistenti quali il gattile e il Parco di Città;
- alla luce dei tempi lunghi necessari per un'operazione di questo tipo, a istituire, previa verifica con piano di emergenza e evacuazione dell'area mercatale, il senso unico su via Monte Stella , eventualmente nei soli giorni di mercato, con la creazione di una fila di posteggi a disco orario;
- sempre in attesa di un progetto complessivo dell'area e del rifinanziamento del bando della Regione Piemonte, ad individuare ulteriori coperture per ammodernare e rendere più efficienti e funzionali i servizi igienici e per garantire l'apertura fino all'orario di chiusura del mercato;
- a predisporre con SCS un piano di raccolta differenziata a fine mercato e un'attività di comunicazione e sensibilizzazione più in generale responsabilizzando ambulanti e utenti che preveda anche controlli in loco;
- a rivalutare l'area interessata sia dal punto di vista delle esigenze del mercato che dal punto di vista turistico, ambientale e sportivo facendola diventare un'area strategica per la città e un punto di partenza di una serie di collegamenti sicuri e non inquinanti con l'area del Parco dei 5 laghi che comprenda anche la poco considerata via S.Ulderico.”

/pv